

# UNICEF Italia: Lotta alla Malnutrizione in Madagascar 2011-2014

## PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI:

- ✓ MALNUTRIZIONE ACUTA PIU' DI 26.000 BAMBINI IN TERAPIA NUTRIZIONALE
- ✓ PIU' DI 550 CENTRI NUTRIZIONALI ABILITATI PER TRATTAMENTO DELLA MALNUTRIZIONE ACUTA
- ✓ TERAPIE ANTIELMINTICHE E SOMMINISTRAZIONE DI VITAMINA A, PER CIRCA 2 MILIONI DI BAMBINI
- ✓ FORMAZIONE DI MEDICI, OPERATORI SANITARI E DI PERSONALE SPECIALIZZATO



# UNICEF ITALIA: LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE in MADAGASCAR

## Risultati 2011-2014 - Aggiornamento Luglio 2015



### LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE

**La malnutrizione** compare quando il cibo disponibile non ha le qualità necessarie per assicurare il sano sviluppo del corpo. È, quindi, legata alla mancanza di elementi nutritivi essenziali — come le vitamine ed i sali minerali — e alla scarsa diversificazione nel regime alimentare. Inoltre, il corpo, per poter sfruttare al meglio i componenti nutritivi del cibo, ha bisogno di acqua e buone condizioni igieniche. **La malnutrizione acuta**, che in Madagascar colpisce tra il 10% e il 15% dei bambini sotto i 5 anni, è il risultato di una rapida perdita di peso e comporta rischi immediati per la vita del bambino.

Anche la malnutrizione materna desta preoccupazione: si stima che solo il 7% delle donne assuma ferro e folati durante la gravidanza. Il 26,6% delle donne partorisce il primo figlio prima dei 18 anni. Tutto ciò contribuisce all'alto tasso di neonati sottopeso: il 17% dei neonati pesa meno di 2,5 kg al momento della nascita.

### RISULTATI PROGETTO LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE

Tra il **2011 e il 2014**, grazie ai fondi trasferiti dall'UNICEF Italia — un totale di **2.955.165 euro** — l'UNICEF Madagascar ha potuto sostenere l'attuazione di programmi per la prevenzione e la cura della malnutrizione, migliorando lo stato di salute complessivo di donne e bambini. Tra i principali risultati raggiunti: più di **550 centri nutrizionali** sono stati abilitati, equipaggiati e resi in grado di intervenire per la diagnosi e il trattamento della malnutrizione acuta. I centri sono stati forniti di alimenti terapeutici, braccialetti antropometrici, medicinali di base e vaccini. **Nel 2014** i centri sanitari hanno garantito **terapie adeguate per la malnutrizione acuta ad oltre 2.500 bambini**, a **13.284** nel **2013**, a **circa 2.200** nel **2012**, a **7.887** nel **2011**.

L'UNICEF ha, inoltre, sostenuto il ministero della Sanità nella pianificazione di una strategia per la **formazione**, a livello decentrato, degli operatori locali sulla nutrizione neonatale e infantile. **Nel 2014**, un totale di **111 formatori** provinciali e distrettuali hanno seguito corsi di aggiornamento e, grazie ad un approccio a cascata, sono stati in grado di formare a loro volta **1.255 volontari comunitari**. Nel **2013** più di **10.500 operatori sanitari** e **6.800 volontari comunitari** hanno ricevuto un'adeguata preparazione per gestire i casi di malnutrizione. Nel **2012** l'UNICEF ha garantito la formazione sull'alimentazione infantile e neonatale a **3.635 operatori sanitari** e a **1.319 capi villaggio**. Nel **2011** sono stati formati **1.942 operatori sanitari** di comunità e **480 capi di villaggio** su pratiche nutrizionali, micronutrienti e malnutrizione.

Tra il 2012 e il 2014, nell'ambito delle **campagne nazionali di vaccinazione** contro il morbillo e la polio, organizzate dall'UNICEF due volte l'anno in collaborazione con il ministero della Sanità, sono stati somministrati integratori di vitamina A, farmaci contro parassiti intestinali e micronutrienti a più di 2 milioni di bambini.